

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2235 del 15/05/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Regione Emilia Romagna", sito "ex Manifattura Tabacchi", via della Manifattura 3, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2280 del 13/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Regione Emilia Romagna", sito "ex Manifattura Tabacchi", via della Manifattura 3, Bologna.

Proponente: Regione Emilia Romagna.

LA RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva l'Analisi di Rischio Sito Specifica in conformità alle conclusioni delle Conferenze dei Servizi del 29/04/20 (PG/2020/69892);
2. Dichiara il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiara concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dispone il mantenimento in essere dei piezometri esistenti, salvo l'esecuzione di opere in corrispondenza degli stessi;
5. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'Analisi di Rischio presentata rappresenta un aggiornamento della valutazione di rischio già effettuata sul sito ed una specifica cautelativa sullo spot rilevato in fase di cantiere.

Sulla base dei dati raccolti durante le indagini eseguite nel 2019, emerge che la porzione dei terreni nelle aree coperte è sempre conforme ai limiti di concentrazioni riferiti alla prevista destinazione d'uso (Commerciale/Industriale). Nell'area scoperta, invece, si rileva nel solo punto P12, in corrispondenza dell'area in cui dovrà essere realizzato un tunnel tecnologico, un superamento dei valori della colonna B per il parametro C>12 alla profondità di 1,5 metri, nella matrice suolo Profondo. I campionamenti svolti permettono di affermare che si tratta di una contaminazione localizzata dal momento che i campioni limitrofi hanno concentrazioni conformi ai limiti di colonna B e anche il campione superficiale prelevato nello stesso punto ha concentrazioni conformi ai limiti di Colonna A (campione P12-C1). Seguendo una metodica fortemente conservativa, tutta la porzione di suolo superficiale (Ss) e suolo profondo (SP), per le aree scoperte, è stato considerato come potenzialmente contaminato.

Per la scelta dei contaminati indice nelle acque di falda, da utilizzare come parametri input nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio, si è fatto riferimento alle massime concentrazioni rilevate durante le attività di monitoraggio del 2016 e del 2017.

La valutazione di rischio, per tutte le sorgenti e gli scenari considerati, restituisce scenari di conformità ai limiti, e pertanto le concentrazioni rappresentative CRS risultano conformi alle CSR risultanti.

Le indagini svolte risultano rappresentative dello scenario considerato ed il modello concettuale ricostruito è congruente col quadro ambientale del sito.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna
Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.